

Bilancio, sociale e opere a rischio

Parla il vice sindaco Sottani: «Quando tutti i comuni si fermano a Greve si è continuato ad aprire cantieri»

ADELE TASSELLI

Non nasconde la sua preoccupazione per le casse grevigate il vice sindaco e assessore al bilancio Paolo Sottani che in questi giorni lavora a tutta lena per arrivare a quel pareggio che l'amministrazione vorrebbe raggiungere almeno per settembre: «E' c'è chi nega ancora - dice con un tono leggermente spazientito, lui che la pazienza e la calma pare non perderla mai, riferendosi, senza nominarlo, a Tiziano Allodoli soprattutto - fanno appello alla crisi odierna e intanto hanno continuato a fare interventi quando in tutti i comuni è stato messo loro un freno» sottolinea.

Per ora tutto è bloccato. Anzitutto i lavori pubblici che chiedono 1 milione e 854 mila euro per opere eseguite. Ma anche il sociale con 700 mila euro, l'ambiente, con 150 mila euro, e 728 mila euro di residuo da altre voci di bilancio. «La ragioneria ha sospeso i pagamenti per i lavori ultimati o in via di ultimazione. Il problema è legato alla liquidità - spiega - perché è stato tenuto di conto solo del bilancio, dove gli oneri arrivati sono la metà. E' vero che 600 mila euro del pareggio di Greve sono arrivati dalla Regione, sui 900 mila in totale, ma sono stati introi-

tati nel 2008 perché avremmo sforato il patto anche lo scorso anno probabilmente».

Ora però i soldi vanno trovati perché oltre alle opere sono a rischio servizi alla persona come i trasporti, le mense e le rette nelle residenze: il sociale avrà priorità su tutto - rassicura Sottani - poi cercheremo di trovare quella liquidità che manca. Con la vendita dei terreni le cui aste pubbliche sono andate deserte. Ci muoviamo per trattativa privata ma le daremo la maggiore visibilità possibile per garantire sempre assistenza che vogliamo sempre assicurare. Poi la vendita su carta dei loculi, vendita di immobili comunali. Anche qui ci sarà da correre per individuarli e presentare velocemente i bandi. Siamo anche valutando se possibile avere alcuni introiti dal passaggio del diritto di successione a quello di proprietà, operazione già messa in atto qualche anno fa. Intanto tutto è fermo. «Appena eletti ci siamo ritrovati le ditte alla porta che volevano essere, giustamente, pagate. Hanno già sborsato soldi per eseguire le opere...».



ASSESSORE AL BILANCIO Paolo Sottani e anche vicesindaco del comune

«Montefioralle senza il centro storico, a Panzano e Strada colpite le scuole, a Greve ci terremo il parcheggio a metà...»

Così ad avere una battuta d'arresto sono stati tutti i progetti già cantierabili per 1 milione e 580 mila euro - meno male che si sono fermati altrimenti non so come avremmo fatto - commenta il vice sindaco.

■ A ROMA

Vini lamolesi per gli atleti

Roma, 10 luglio 2009. Non solo atletica allo Stadio Olimpico di Roma, ma anche... vino e olio. È stata una grande occasione per quattro aziende di Lamole. Esse, infatti, hanno avuto la possibilità di presentare i loro prodotti nel salone della Tribuna Autorità in occasione del meeting internazionale di atletica leggera organizzato dalla IAAF. Durante la cena, sono stati degustati i vini delle aziende agricole Castellinuzza e Piuca, i Fabbri, Le Masse di Lamole e Podere Castellinuzza. Ovviamente tutti Chianti Classico D.O.C.G. Oltre al vino, poteva essere anche apprezzato l'irrinunciabile profumo dell'olio extra vergine d'oliva di queste aziende. La serata si è conclusa con la visita del sindaco di Roma Gianni Alemanno, che ha decisamente gradito i vini lamolesi. Insomma, un'ottima vetrina per i produttori e per Lamole: paese troppo spesso dimenticato nonostante l'eccellente produzione vinicola sempre apprezzata non solo in Toscana e in Italia, ma anche a livello internazionale.

L. S.

■ LA LETTERA APERTA ■

Allodoli: «Alberto Bencistà è come Silvio Berlusconi»

«In questi giorni sono apparsi sulla stampa vari interventi del neo-sindaco di Greve a proposito del bilancio e del patto di stabilità, interventi che testimoniano una campagna elettorale ancora lontana dal concludersi...»

Nulla di nuovo, sta succedendo quello che temiamo e che a Greve in troppi non hanno capito. Un progetto basato su ruse, rancori, percorsi poco chiari, un partito e un gruppo consiliare basato tutto sulla figura del neo-sindaco che ha concentrato su di sé il 90% delle deleghe. Lo stile per ora è quello berlusconiano del... tutto sbagliato fino a che non sono arrivato io. In nome di questo e della discontinuità si demolisce la precedente amministrazione, il lavoro di un sindaco e di una giunta di centrosinistra sotto accusa per aver, evidentemente lavorato... troppo!

BILANCIO

Bencistà si è accorto solo ora di non essere più negli anni ottanta. Su una situazione negata per i bilanci degli Enti Locali si è abbattuta la crisi economica e il taglio dell'ICI che ha messo in ginocchio i Comuni soprattutto quelli che hanno lavorato e che hanno fatto scelte di bilancio attente ai servizi sociali e ai bisogni del cittadino. Scelte che sono un vanto per il Pd di tutta Italia tranne che a Greve. Il clamore sulla vendita dei terreni messi in bilancio è un'autentica farsa: tutti i comuni sono costretti a questi espedienti per chiudere il bilancio, (vedi in questi giorni le notizie che vengono da Impruneta)

Le ultime notizie circolate sul bilancio comunale hanno alzato un polverone a Greve. Sotto accusa è finita la gestione della precedente amministrazione con la diffusione di monti al rispetto del Patto di Stabilità della responsabile del servizio contabilità e finanza nei mesi in cui

Marco Hagge e i suoi ancora erano alla guida di Greve.

Della vecchia amministrazione resta solo l'ex assessore ai lavori pubblici, Tiziano Allodoli, nelle fila dell'opposizione per i Democratici per Greve. E le notizie apparse per Allodoli non sarebbero chiare. Volutamente il sindaco Bencistà e la maggioranza getterebbero del discredito sul governo che li ha preceduti.

Così, in una lettera aperta inviata a Metropoli, spiega come in realtà starebbero le cose. Quello che sta succedendo e le scelte fatte in passato.

semmai c'è da chiedersi come mai l'asta è andata deserta visto l'enorme interesse che c'era verso questo investimento...

PATTO DI STABILITÀ

Il patto di stabilità rappresenta un problema grave per i comuni di tutta Italia, per le imprese, per chi lavora con le amministrazioni pubbliche.

C'è stato un momento in cui, prima dello scoppiare della crisi mondiale, che Anci, governo, Confindustria avevano trovato un accordo per modificare certi parametri che solo in Italia mettono sullo stesso piano spese di gestione e investimenti. Questo poi non è accaduto e ora ne subiamo le conseguenze. E' bene chiarirlo una volta per tutte: gli interventi realizzati (e per fortuna sono tanti) sono tutti rigorosamente finanziati e il problema è lo scaglionamento dei pagamenti per utilizzare i 2.900.000 € che

il Comune ha in cassa. Altro che buco di bilancio! E' irrisolvibile anche l'attacco verso le opere più importanti attualmente in cantiere come il parcheggio di piazza della Resistenza e la nuova Biblioteca comunale, messe sotto accusa dal neo-sindaco con delle osservazioni pretestuose e imbarazzanti sia sul finanziamento e sulla qualità del progetto.

Se queste opere decisive per Greve non saranno completate sarà una tragedia per il capoluogo. Concludo rilevando come anche la polemica sui cimiteri sia strumentale e faziosa: questi interventi erano già programmati tant'è che il Comune l'anno scorso aveva acquisito i terreni per ampliare i cimiteri in questione dove il problema riguarda solo le sepolture a terra, pratica andata in disuso e che interessa pochi cittadini.

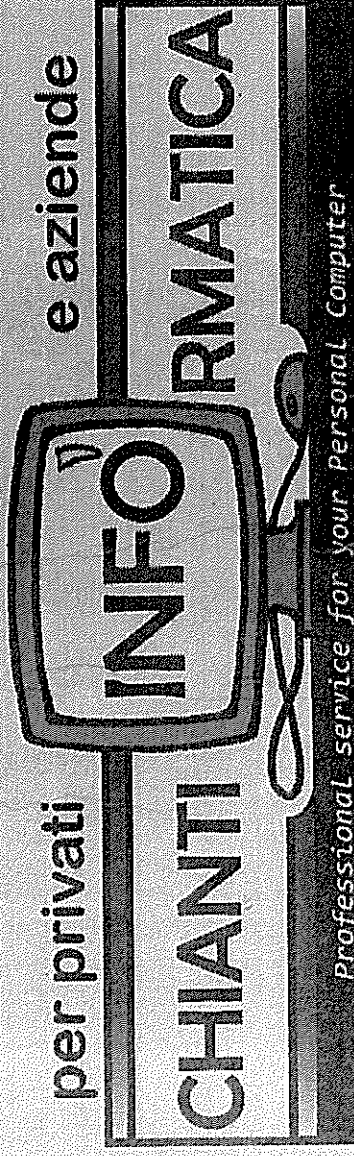
Tiziano Allodoli consigliere del Democratici Per Greve

PROMOZIONE NUOVA APERTURA

Con una spesa superiore a € 50,00, in regalo una penna usb Kingston da 4gb

Centro Assistenza e Vendita Informatico

per privati e aziende



Professional service for your Personal Computer

NETBOOK SAMSUNG NC10
10,2" / 1GB / 160GB / XP HOME

€ 359,00

NOTEBOOK HP 15.4" 550 CEL550
1GB / 160 GB / VISTA HOME BASIC

€ 339,00

LG - HD ESTERNO 320GB USB

€ 78,50

www.chiantinformatica.com

info@chiantinformatica.com

Via Garibaldi 9/a, Greve in Chianti

Tel: 055 8544766